

Conto Corrente con la Posta
Da numero separato centesimali 38

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

PREZZI PER MILIMETRO d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 25 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Onorari, Atto, Avvisi, Annunzi, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150%, e tassa previdenza giornalisti, in più

ABONAMENTI: Anno L. 65.- Trimestre L. 17.- Estero L. 150.00 Semestrale L. 32.- Trimestre L. 8.00

CRONACA PROVINCIALE DAL FRIULI CENTRALE

SAN DANIELE
Erosioni alla sponda sinistra del Tagliamento in località "Cimano"

Da qualche anno nella sponda sinistra del Tagliamento in località Cimano, frazione di San Daniele, si incominciarono a notare delle erosioni cagionate dalla corrente del fiume, venuta a lambirla con azione demolitrice. In un primo tempo tale fatto ebbe conseguenze poco notevoli; ma successivamente il marciamento della corrente contro la sponda andò intensificandosi e le erosioni aumentarono di importanza, tanto che circa 70 campi vennero asportati in breve volger di tempo; l'opera demolitrice, accennata ad una tregua, per cui altri danni, forse più rilevanti, sono prevedibili in un prossimo avvenire.

Tale fatto ha fortemente preoccupato gli abitanti della località, in quanto i terreni che costituiscono il Cimano, per esser, di formazione alluvionale ad elementi incoerenti più e meno grossolani, sono una facile preda delle acque; d'altra parte lo stesso loro peculiare struttura li rende un ottimo suolo agrario, come non fa fede la lussureggiante vegetazione che li ricopre, e quindi tanto più grave, se per i terrazzani risultano le perdite subite e tanto più deprecabili quelle che si considerano immanenti.

Interpreti di queste giuste apprensioni, il podestà di San Daniele, generale comm. Ronchi, a tutela dei suoi amministrati, ha inoltrato domanda alle competenti autorità, corredata da una breve relazione illustrativa sullo stato di fatto accertato dall'ing. Gino Tonizzo, onde ottenere adeguate provvidenze dallo Stato, offuscando nel contempo S. E. il Prefetto di voler prestare alla questione il suo valido interessamento. A dimostrazione del suo interessamento, S. E. il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci ha voluto assistere, al sopralluogo del Genio Civile al quale hanno pure partecipato (come noi, siamo in una breve prima notizia) il cap. di cav. uff. dott. Gaspare Marconcini, il cav. Morelli de Rossi ed il dott. Doria della Cattedra Ambulante di Agricoltura che si è interessata vivamente per la soluzione del problema, il cav. Mario Prucher, ingegnere, capo del Genio Civile, con l'ingegnere di sezione Sciome, ed il podestà di San Daniele con l'ing. Tonizzo.

Avuta una chiara visione del fenomeno dalla sponda del Cimano che fronteggia il Cimano e del quadro grandioso e suggestivo dell'ampio alveo del Tagliamento, il cav. Mario Prucher, che con tanta competenza regge l'ufficio di Udine del Genio Civile, assicurò S. E. il Prefetto ed i presenti di aver già inoltrata proposta al R. Magistrato alle Argue per la difesa della sponda del Cimano, difesa da comprendersi tra le opere irraggiungibili di terza categoria. Aggiunge poi, per aderire a corrispondente richiesta del comm. Ronchi, che la proposta verrà integrata nel senso di ottenere che la spesa necessaria alla esecuzione delle opere venga anticipata dallo Stato, onde il contributo di legge a carico dei privati e del Comune possa venir suddiviso in un lungo periodo di tempo, rendendosi così meno gravoso; soggiunge infine che verranno chiamate a contribuire anche le Ferrovie dello Stato, in considerazione dei notevoli interessi che esse hanno per una adeguata soluzione del problema.

L'interessamento di tante autorità, personali, si nutre pertanto fiducia che il lamentato pericolo avrà in breve volger di tempo opportuno rimedio e che lo Stato, come costantemente contribuisce per la redazione dei terreni palustri, spesso di edifici trasformazione fondiaria, porterà il suo valido interessamento anche per salvare dalla distruzione ottimi terreni già posti a profittevole agricoltura.

Questo provvedimento riesce giusto e doveroso e varrà pure, se adottato con sollecitudine, a lenire almeno in parte la disoccupazione che si fa fortemente sentire in tutto il Mandamento di San Daniele.

L'Informatore.

Al Teatro del Riceratorio

(23) Ieri sera, nel teatro del Riceratorio Festivo gli organi dilettanti a richiesta generale replicarono «Ivonika» episodio della Vandea al tempo della Rivoluzione Francese. Il lavoro piacque assai al numeroso pubblico presente, anche per la saggia interpretazione dei singoli personaggi tanto che ad ogni calor di sipario fiocavano gli applausi. Anche la farsa «Tolmaco e Spaccapetti» venne recitata con brio ed i singoli interpreti si ebbero sentiti e vibranti applausi.

Domènica, 29, i battenti del Teatro si apriranno per l'interpretazione di «San Francesco, il figlio del marire». Farà seguito una brillantissima commedia.

Un bravo di cuore agli organizzatori delle recite ed ai dilettanti che con vero spirito di abnegazione si sacrificano per colmare la mente e per presentare al pubblico spettacoli piacevoli e nel contempo educativi.

OSOPPO
Giovane artista che si fa onore

Il concittadino ventiquenne Domenico Trombetta di Gio Balta che presentemente trovasi a Rodi (Egeo), è un autodidatta nell'arte del disegno, ed alcuni suoi lavori sono stati giudicati dalla critica competente, come geniali opere d'arte. Negli ultimi anni espose due suoi disegni: «Porta d'Ambris» e «Una porta della città murata (Rodi)» alla Biennale Friulana in Udine, e furono stimati perfetti. Nell'isola di Rodi il giovane continua a farsi onore e a lavorare, tanto è vero che quel Governatore fece stampare un migliaio di copie del disegno del Trombetta: «Rodi, la città murata». Il disegno è stato riprodotto e stampato dalla Casa Editrice d'Arte, Beselotti e Terminelli di Roma.

Ci congratuliamo col bravo giovane e facciamo a lui i migliori auguri.

La Missione

Domenica 22 corr. si è chiuso, nella chiesa parrocchiale, il corso di predicazione tenuto dai padri Lazzaristi P. Giacomo Righetti e P. Lorenzo Marini. Molta folla accorreva ad udire le parole di questi missionari.

La partenza dell'ufficiale medico militare

Gorni addietro è partito per altra sede il giovanissimo tenente medico del Presidio dott. Luigi Forgione, il quale ha prestato servizio in questa condotta medica per circa 4 mesi in sostituzione del dott. Morandini, che aveva chiesto un congedo per motivi di salute. Durante il periodo in cui prestò servizio in paese, il dott. Forgione ebbe modo di farsi degnamente apprezzare quale intelligente professionista attivo ed affettuoso al capezzale degli ammalati; si era perciò coltivata la simpatia dei poveri e della popolazione. In questi giorni ha ripreso servizio, lo egregio dott. Morandini, col quale ci felicitiamo per essersi rimesso in salute.

Caso unico più che raro

Riceve 500 lire - Da chi? Il sig. Giovanni De Cecco ha inviato al podestà una lettera con la quale lo informa che il giorno 21 corr. gli è stato recapitata una lettera a suo indirizzo contenente 5 carte da 100 lire e senza nessuna altra indicazione. Il destinatario ha dichiarato di ignorare la fonte da cui provengono i denari e desidera fare pubblica la cosa, poiché se entro il 10 febbraio p. v. non sarà possibile conoscere la provenienza, egli devolverà la somma intera alla beneficenza.

POZZUOLO DEL FRIULI
Saluto di Friulani dall'America latina

Al Presidente di questo Asilo Infantile, nob. Antonio Masotti è pervenuta da Cordova offerta di lire 100, accompagnata dalla seguente lettera:
Cordova, 25 dicembre 1927.
Oggi, i sottoscritti, riuniti per festeggiare il Santo Natale lontano dai loro cari, ma sempre vicini con il pensiero e con l'affetto inviano la modesta offerta qui acclusa, di lire 100 a beneficio dell'Asilo Infantile «Regina Elena» di Pozzuolo del Friuli a Presidente sig. Masotti Antonio.
Casalotto Massimo - Giuseppe Viola - Gasparini Leonardo - Beltrame Ermengido - Grassi Pietro - Vorticello Lino - Pia Pascoli in Casalotto - Cesare Pascoli.
Bravi i nostri compatrioti, fedeli sempre alla terra natia.

TARCENTO
Cavallo che fugge e cozza contro il diretto

Ieri sera, al passaggio a livello di Colerumiz, un cavallo in fuga, cozzava contro il diretto 509 proveniente da Tarvisio, e lo investì e travolse sotto le ruote, uccidendolo.

Arrestato immediatamente il treno, ne discesero il personale e parecchi viaggiatori. Fu così accertato che il cavallo era attaccato ad un calesse. Fuggito dal suo padrone, che evidentemente l'aveva lasciato per un momento incostituito sulla strada, il cavallo diede ad una pazzia corsa; giunto al passaggio a livello, trovò la via chiusa dalle sbarre, scavalcò l'ostacolo riuscendo così a liberarsi dal veicolo al quale era attaccato; in quella sopraggiunta il diretto.

Il cavallo s'incastò fra due vetture e dal convoglio fu trascinato per un breve tratto; quindi travolto sotto le pesanti ruote ed ucciso.

Si seppe poi che il cavallo era di proprietà del signor Giovanni Patriarca di Tarcento. Sgombrata la linea, il treno riprese con qualche minuto di ritardo la corsa.

Lievissimi danni al materiale; nessuno alle persone, e di ciò bisogna ringraziare la provvidenza.

COSEANO
Una fienile in fiamme a Nogaredo di Carno

Nella vicina frazione di Nogaredo di Carno, l'altra sera un incendio distrusse completamente una fienile di proprietà di Adele Sabucco ved. Mestroni, entro il quale giacevano parecchi quintali di foraggio. I danni si fanno ascendere a circa sei mila lire. Il sinistro si attribuisce a cause accidentali.

Del pittore Enrico Ursella

La fama del pittore paesista e ritrattista Enrico Ursella ha valicato da qualche anno i confini della Piccola Patria, e di lui possiamo parlare meritoriamente e diffusamente. Di Enrico Ursella due anni fa hanno scritto lusinghieri tutti i giornali di Roma e parecchi altri del Regno: ciò in occasione della sua interessantissima mostra tenuta nella Capitale, allorché anche Sua Maestà volle ammirare i lavori dell'artista acquistandone un quadro. Vennero allora a visitare la mostra dell'Ursella i ministri, deputati, artisti, personaggi illustri, critici d'arte e giornalisti, i quali tutti manifestarono in vario modo la loro ammirazione per il giovane e bene affermato artista. La sua arte finora si è soffermata, raggiungendo una ammirabile perfezione a una abilità invidiabile sopra soggetti e scene campestri, spicciatamente in paesaggi di neve e tramonti di sole, nei ritratti dei quali l'Ursella dipinse in gran numero. I ritratti di questo giovane pittore mentre riflettono la fedeltà fisionomica posseggono una geniale, grazia artistica e una sobrietà preziosa di colori. Egli è nato e vissuto fra mezzo alla poesia dei campi e la sua arte riverbera, anzi è impregnata tutta della bellezza e serenità della vita di chi lavora la terra. Nei suoi quadri, una mirabile coltura, si può gustare quest'arte cara e spontanea dell'Ursella: i suoi lavori vennero esposti alcuni mesi fa nel suo paese nativo di Buia e attirarono ammiratori illustri e sicuri. Gli oscuri ammiratori erano in massima parte agricoltori semplici e che nelle tele dell'Ursella vedevano ritratti e costumi del luogo, vedevano dipinte le meraviglie della natura con fedeltà e con tecnica di colori.

Potrei enumerare i migliori quadri di soggetto campestre e geografico dell'Ursella: il «Giglio», «La torchiatura», «La Vendemmia», «I torroni», «La sagra di S. Ermacora», «L'aratura», «La potatura delle viti», «Campi sotto la neve», «Neve al tramonto», «Anche al pascolo», «Il cavollo e tanti altri che hanno suscitato la più viva ammirazione. Coloriti e disegni armonizzano in questa opera l'Ursella è un vero poeta della sua migliore espressione artistica. Egli è un poeta felice dei campi, dei contadini, del paesaggio tutto di dolce malinconia, soffuso di sole e ricco di verde.

Nato da famiglia di buoni agricoltori; dopo aver lavorato come semplice manovale fino all'età di 25 anni, un bel giorno si presentò all'Accademia di Venezia dicendo: «Voglio studiare pittura», (teneva sotto il braccio un involto di biancheria portato da casa). L'illustre pittore Elmore Tito l'accoglie alla sua scuola e lo precorresse, fino dalle prime prove, animo di futuro e degno artista.

Pero Ursella, a sette anni, già si dedicava a tracciare dei scarabocchi e andando innanzi nell'arte coltiva sempre il disegno, dedicandosi a fare dei ritratti, che furono i suoi primi passi nella via artistica. Non lo tenta il soggetto storico o religioso o grandioso, ma si attiene al paesaggio in genere, almeno finora: potrà in avvenire tentare altri soggetti. Ma nel suo soggetto prediletto l'Ursella si è approfondito di modo che ha avuto agio di trasfondere nelle sue graziose tele, tutta la squisita sensibilità di un animo veramente artista. I suoi quadri ispirano amore alla bellezza, suscitano sentimento poetico. L'illustre pittore sa imitare la natura, ma ci mette tutta l'arte e l'amore di chi ama il suo soggetto preferito, e ne sa far amare e valere gli intimi pregi e l'eterno fascino. Del nostro pittore si può dire quanto scriveva anni fa un critico d'arte: «Se poi il pittore si restringe al paese come soggetto suo principale od a vedute in cui le figure umane entrino solo come eccezioni, potrà, pur come paesista raggiungere l'eccellenza dell'arte, se dopo aver studiato amorosamente la natura non si limiti a copiarla o bene imitarla, ma cerchi di suscitare nell'animo quegli stessi sentimenti a cui la natura ci eleva; ed anche allora e senza traccia di animato figurare potrà il pittore, darci dei quadri parlanti».

La pittura, dirò così, giorgica dell'Ursella è proprio parlante. Si rammentano a questo proposito: «Il raccolto», «La gallina e la zucca», «Lo stazzino» ed altri, oltre a quelli già citati. Egli è specialista, dirò meglio, con altro attributo, nei paesaggi di neve; quest'ultimo è prediletto dall'artista che sa meravigliosamente ritrarre la soffice candidezza del sole o dolcemente velata dai raggi del sole o dolcemente venata dall'ombra riflettente degli alberi. La maggior parte di questi quadri della neve sono stati ritratti dall'Ursella nell'alta Carnia e qualcuno d'essi anche a Buia; ma sono palpanti di una realtà affascinante, che emana poesia e bellezza. Il pittore subì un'avventura due anni fa per la gran passione che lo spinge ad ammirare e a dipingere i panorami di neve. Nel cuor dell'inverno si era recato a Cima Sappada con la favolosa dei colori e con il cavalletto, ma con sé non aveva portato documenti di identità personale. Venne tratto in arresto, e il cavalletto e i colori gli furono sequestrati. Dovette telegrafare al suo paese nativo per farsi riconoscere e per essere rimesso in libertà. I mille che compiendo un loro preciso dovere lo avevano tratto in arresto, rimasero confusi e addorriti quando conobbero che il sospettato era un artista. Ma il pittore ne rise e non ha tralasciato per ciò di recarsi fra le montagne dell'alta Carnia a ritrarre i suoi magnifici paesaggi di neve.

Anche dopo avuto le più alte attestazioni per la sua arte, egli continua a vivere modestamente fra i suoi quadri e i suoi paeselli, circondato sempre da una squadra garbata di nipotini, i quali sanno che lo zio di loro si serve spesso e volentieri per farsi posare dinanzi alla sua tavolozza. E in questi quadri si ammirano i nipotini del pittore il quale a questi frugolini dà le caramelle, e più ne dà a chi più volentieri sta a posare senza dimostrare impazienza. E i nipotini ghiottoli delle chichè corrono talvolta dallo zio a dirgli in dialetto: «Barbe Rico, o ven a piturami!».

L'Ursella, come ho già detto, è bravo nel ritrarre scene famigliari nelle quali figurano le persone della sua casa, dai vecchi genitori ai fratelli. Egli ha ritratto tutti i più importanti e più caratteristici momenti della vita dei contadini friulani della montagna, quando compare tra i vapori la tradizionale poledra, al becchino che getta alle galline la brava mazzetta, al fuciatore friulano, ai giochi dei ragazzi nei cortili. Lo Ursella si dedica con successo al paesaggio dal 1921, ma attraverso difficoltà che lo portarono alle più grandi soddisfazioni. La perfezione dell'arte sua è frutto dei più grandi e ammirabili sacrifici.

Del resto, che egli doveva riuscire attraverso lotte e tenace lavoro lo disse anche (curiosa combinazione) un chiramante, il quale ripeté allo Ursella con tono solenne queste parole: «gravi sacrifici, ma anche grandi soddisfazioni». Benché il pittore non sia uno superstizioso, pure egli, dovette riconoscere che per puro caso l'indovino aveva detto il vero.

Nel suo paese nativo di Buia lavora senza posa, questo pittore dall'animo di fanciullo e dall'arte squisita e delicata; bisogna vedere come egli tratta le teste di fanciulli, bambini e ragazzine; il ritratto della «Cuniale» è uno splendido esempio del modo con cui sa ritrarre l'espressione più bella e più viva dell'animo infantile. Lavora assai, ma sempre animato dall'amore al meglio, non al lucro; egli dice che ama di più i lavori che gli costano maggior travaglio e sacrificio. Gira gira continuamente sulle colline del suo paese e attraverso il suo Friuli, per cogliere impressioni e trasmetterle con una celerità e abilità addirittura fotografiche sui cartoncini per sviluppare poi i migliori soggetti nel silenzio del suo amato studio.

Un giorno il pittore si era recato in un paese di collina a fare dei bozzetti e nell'unica trattoria del luogo un uomo gli chiese se conosceva il pittore Ursella, e rispose che sì, quegli si diede a fare l'elogio del pittore. L'Ursella non volle rivelarsi. Egli è l'artista che vuole vivere nascosto, che ama godere nel profondo silenzio della sua anima tutta l'arte sua. Mito d'animo, egli preferì sopire, anziché procedere quando venne a conoscenza che un tale aveva acquistato da lui per poco o per nulla dei lavori e aveva organizzato a Trieste una mostra di cui Ursella fu il nome. L'Ursella è un'insaputa del pittore l'Ursella ama la sua Patria, fa a gara con gli altri artisti per riempire onorare la sua Italia e il Friuli. Si prepara ora per organizzare una mostra delle

REMONA
Tesseramento

È stato prorogato fino al 28 corr. il termine per il rinnovo delle iscrizioni al Partito per l'anno 1928 allo scopo di agevolare gli operai e gli impiegati. Chi non avrà versato la quota entro il giorno sarà ritenuto dimissionario.

Ai Dopolavoristi

Crediamo opportuno avvertire gli affiliati all'Opera Nazionale Dopolavoro che è stato designato il rag. Ottavio Baldisera quale incaricato delle riscossioni delle quote per l'1928. La quota è di lire 5 per la tessera e L. 1 per il distributivo.

Trasferimento

Il sig. Conetto Genovesi, Ispettore verificatore di finanza, in seguito a sua richiesta è stato trasferito a Catania. Funzionario scrupoloso, il sig. Genovesi ha sempre saputo assolvere al suo delicato e difficile ufficio con encomiabile tratto, grazie alle sue doti distinte ed alla sua gentilezza di modi che gli meritano la più alta stima e considerazione; e la cittadinanza lo vede partire con rammarico. Lo accompagnano saluti cordiali con i migliori auguri.

«Guerra nostra»

A beneficio dei disoccupati di «Roma» si rappresenta il grande film patriottico «Guerra nostra». Si proietterà mercoledì alle ore 19 e 21. Giovedì tre rappresentazioni: alle 14, alle 16 e alle 18.

SPILIMBERGO
Il nuovo rappresentante del Mandamento di Spilimbergo e Maniago in seno alla Cattedra di Agricoltura

Nella seduta tenutasi il 21 corr. nei locali di questo Comitato Agrario, convennero i Podestà, i loro rappresentanti, dei Comuni di: Arba, Pizzano, S. Giorgio Richinvelda, S. Martino al Tagliamento, Senigallia, Travesio, e Spilimbergo, coll'intervento del gr. uff. dott. Domenico Rubini e del prof. cav. Marchettano, per procedere alla nomina del rappresentante dei due mandamenti nella Commissione di Vigilanza presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura. Ad unanimità e per acclamazione è stato nominato a tale carica l'egregio cav. Leonardo Lucchini, Podestà del Comune di S. Giorgio Richinvelda.

Una ostessa truffata

La benemerita di Spilimbergo, avvertita a tempo telefonico, la ieri tratto in arresto certo Zoratti, Girardo a Girardo di anni 30 da Udine, Patella Carlo di Vittorio, d'anni 33 di Piove di Sacco, Roggioni Giuseppe fu Luigi d'anni 27 da Verona e Comuzzi Luigi di Pietro d'anni 22 da Udine.

Essi avevano con abili parole cercato di vendere all'ostessa Amalia Raggio Vidoni di anni 60 da Lestans, per la somma di L. 20, una pezza di tela di infima qualità, valutata non più di 40 lire. I truffaldini, appena intascata la somma, se la svignarono con un'auto, e giunsero a Spilimbergo, non prima però che la Raggio avvertisse telefonicamente i Carabinieri, i quali s'incontrarono coi quattro individui nei pressi dell'Albergo Michieini e procedettero al loro arresto.

Si seppe in seguito che contro gli imputati gravano altre accuse di abili truffe consumate in diverse località.

S. VITO AL TAGLIAMENTO
Infortunio sul lavoro

Perché ferito (mentre tagliava legna) al pollice sinistro, è stato ieri medicato dal dott. Mario Stufferi, all'Ospedale, certo Narciso Bortolussi fu Dionisio di a. 22. Guarirà in 10 giorni s. c.

Beneficenza

In morte del sig. Domenico Fan cello, la signora Amalia Springolo e il sig. Giuseppe Friso versarono al Patronato Scolastico lire 5 ciascuno.

CODROIPO
Una promozione

Con uno degli ultimi bollettini militari il tenente prof. Arturo Bai (nostro concittadino) da circa tre anni comandante in Tenenza dei Carabinieri di Feltre e destinato alla compagnia di Fermo (Ascoli Piceno) è stato promosso capitano. La promozione del giovane ed intelligente ufficiale è stata appresa con vivo compiacimento dalla cittadinanza e noi ci associamo augurandovi i nostri festeggiamenti.

Onorificenza

Una memoria di defunto concittadino Ciani Garibaldi venne concessa la Croce al Merito, per i servizi resi alla fronte, durante la guerra.

Gabinetto Dentistico

Corso Vittorio Emanuele 49 Pordenone
Dott. G. TRIVELLATO - M. SCORLIGNANI
Con Laboratorio di protesi dentale - MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI
ORARIO 8-12 14-18 esclusi festivi

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
La giornata della "giustizia", TUTTI APPELLI

— Cesare Facchini di Pasqua, d'anni 21, ed Enrico Facchini di Pietro di anni 51 di Socchieve, sono ricorsi in appello contro la sentenza del Pretore di Ampezzo in data 24 settembre 1927 che condannava per furto e contravvenzione forestale in danno del Comune di Socchieve — il primo a cinque giorni di reclusione e L. 417 di pena pecuniaria ed il secondo a giorni 6 di reclusione e L. 500 di pena pecuniaria, accordando loro però il perdono e la non iscrizione nel casellario.

Il Tribunale, in parziale riforma, assolve entrambi gli imputati della contravvenzione per estinzione dell'azione penale e riduce la pena a giorni 3 di reclusione per ciascuno, col perdono e la non iscrizione.

— Pietro Lodolo fu Vittorio di anni 31 da Udine, detenuto, ricorre contro la condanna inflittagli dal nostro Pretore in data 5 ottobre 1927 a mesi 10 di reclusione e 400 lire di multa per furto e truffa consumati in danno di Giovanna Menegon per L. 500 e di certo Serocco per L. 150, entrambi (i danneggiati) di Villasantina.

Il P. M. si oppone alla discussione della causa chiedendo che il Tribunale dichiari irricevibile l'appello per decorrenza di termine e confermi la sentenza del Pretore. Il Tribunale giudica in conformità.

— Gio Battista De Rivo di Giuseppe di anni 28, Giovanni Antonio Di Voia fu Antonio di anni 50 e Luigi Meneano di a. 28 di Cercivento, il 24 agosto 1927 sono stati condannati dal Pretore di Tolmezzo ciascuno alla pena della reclusione per mesi sette e giorni 15 ed alla multa di L. 1150, pena condonata, per avere dissepelito quattro cadaveri di soldati austriaci in territorio austriaco e per averli poscia introdotti a Timau. Essi appellarono all'Audienza, il P. M. chiede la conferma della sentenza pretoriale: ciò che accorda.

— Certa Anna Muzzi fu Antonio di anni 66 di Tolmezzo, per non scontare 5 giorni di detenzione inflittagli da questo Pretore per ingiurie, è ricorsa in appello. Il Tribunale l'ha accolta: e la cioè tolta la prigione e l'ha condannata a sole lire 50 di multa.

— Anche Alvise Zozza fu Gio. di anni 25 da Paularo, essendo stato condannato dal Pretore di Tolmezzo a 10 giorni di reclusione per furto forestale, è ricorso in appello; e il Tribunale gli ha concesso l'amnistia.

Cronaca Cividalese

CIVIDALE
Una bella illustrazione di Cividale

L'ultimo fascicolo pubblicato dalla Casa Sonzogno della collana «La Città d'Italia», è dedicato alla nostra Cividale, «la città ducale del Friuli». La parte illustrativa è opera del nostro vice podestà avv. Giuseppe Marioni. Egli ha saputo rievocare in breve la storia, ricordare i suoi monumenti far risaltare le bellezze, le ricchezze, l'attività della storica città nostra. Le notizie dell'egregio avvocato (Marioni espone, sono completate da oltre quaranta fotografie). Le fotografie sono state prese direttamente dal nostro fotografo Giacomo Brion.

«L'edizione in questi giorni andò a ruba e si dovettero rinnovare le ordinazioni: ciò che dimostra il vivo interesse della cittadinanza a questo bello e caro documento della nostra storia e delle nostre bellezze artistiche: storia illustre in ogni tempo, che l'egregio avv. Marioni ha saputo riassumere con la maggiore chiarezza e con grande affetto alla sua alla nostra città».

Università Popolare

Domani, giovedì, alle ore 20.45 all'Università Popolare Fascista del Dopolavoro, il Direttore dell'Istituto Musicale, maestro prof. tessore Alessandro Coppotelli, dirà della musica sacra, dai primi canti cristiani al Palestrina e ai Tomadini.

Una «operazione brillante» del nostro maresciallo dei Carabinieri

Alla stazione ferroviaria di Bergamo, ancora nel 1926, durante una notte, è stato completamente svaligiato un vagone. Le ricerche subito iniziate non diedero alcun risultato, né per il recupero della refurtiva né per la scoperta dei colpevoli.

Senonché, venuto a conoscenza del maresciallo comandante questa stazione di carabinieri, sig. Di Broi, che una famiglia abitante in una casa colonica fra Spessa e Cagliano aveva ricevuto e di quando in quando riceveva pacchi voluminosi proprio da Bergamo, pensò di appurare la cosa, tanto più che quella famiglia aveva a Bergamo un figlio che vi risiedeva e che poteva forse, non si sa mai, sapere qualcosa del misterioso furto.

I dubbi o sospetti del maresciallo risultano fondati. In una perquisizione praticata in quella casa egli ebbe a sequestrare cornici e strumenti nuovi ed altre cose appartenenti alla falegnameria, per un importo di circa 3000 lire. Di più non ci fu da sapere: il riserbo del maresciallo è assoluto e giustamente, perché le indagini sono tuttora in corso, e si vuole arrivare fino alla scoperta degli svaligiatori.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO
La giornata della "giustizia", TUTTI APPELLI

— Cesare Facchini di Pasqua, d'anni 21, ed Enrico Facchini di Pietro di anni 51 di Socchieve, sono ricorsi in appello contro la sentenza del Pretore di Ampezzo in data 24 settembre 1927 che condannava per furto e contravvenzione forestale in danno del Comune di Socchieve — il primo a cinque giorni di reclusione e L. 417 di pena pecuniaria ed il secondo a giorni 6 di reclusione e L. 500 di pena pecuniaria, accordando loro però il perdono e la non iscrizione nel casellario.

Il Tribunale, in parziale riforma, assolve entrambi gli imputati della contravvenzione per estinzione dell'azione penale e riduce la pena a giorni 3 di reclusione per ciascuno, col perdono e la non iscrizione.

— Pietro Lodolo fu Vittorio di anni 31 da Udine, detenuto, ricorre contro la condanna inflittagli dal nostro Pretore in data 5 ottobre 1927 a mesi 10 di reclusione e 400 lire di multa per furto e truffa consumati in danno di Giovanna Menegon per L. 500 e di certo Serocco per L. 150, entrambi (i danneggiati) di Villasantina.

Il P. M. si oppone alla discussione della causa chiedendo che il Tribunale dichiari irricevibile l'appello per decorrenza di termine e confermi la sentenza del Pretore. Il Tribunale giudica in conformità.

— Gio Battista De Rivo di Giuseppe di anni 28, Giovanni Antonio Di Voia fu Antonio di anni 50 e Luigi Meneano di a. 28 di Cercivento, il 24 agosto 1927 sono stati condannati dal Pretore di Tolmezzo ciascuno alla pena della reclusione per mesi sette e giorni 15 ed alla multa di L. 1150, pena condonata, per avere dissepelito quattro cadaveri di soldati austriaci in territorio austriaco e per averli poscia introdotti a Timau. Essi appellarono all'Audienza, il P. M. chiede la conferma della sentenza pretoriale: ciò che accorda.

— Certa Anna Muzzi fu Antonio di anni 66 di Tolmezzo, per non scontare 5 giorni di detenzione inflittagli da questo Pretore per ingiurie, è ricorsa in appello. Il Tribunale l'ha accolta: e la cioè tolta la prigione e l'ha condannata a sole lire 50 di multa.

— Anche Alvise Zozza fu Gio. di anni 25 da Paularo, essendo stato condannato dal Pretore di Tolmezzo a 10 giorni di reclusione per furto forestale, è ricorso in appello; e il Tribunale gli ha concesso l'amnistia.

Cronaca Cividalese

CIVIDALE
Una bella illustrazione di Cividale

L'ultimo fascicolo pubblicato dalla Casa Sonzogno della collana «La Città d'Italia», è dedicato alla nostra Cividale, «la città ducale del Friuli». La parte illustrativa è opera del nostro vice podestà avv. Giuseppe Marioni. Egli ha saputo rievocare in breve la storia, ricordare i suoi monumenti far risaltare le bellezze, le ricchezze, l'attività della storica città nostra. Le notizie dell'egregio avvocato (Marioni espone, sono completate da oltre quaranta fotografie). Le fotografie sono state prese direttamente dal nostro fotografo Giacomo Brion.

«L'edizione in questi giorni andò a ruba e si dovettero rinnovare le ordinazioni: ciò che dimostra il vivo interesse della cittadinanza a questo bello e caro documento della nostra storia e delle nostre bellezze artistiche: storia illustre in ogni tempo, che l'egregio avv. Marioni ha saputo riassumere con la maggiore chiarezza e con grande affetto alla sua alla nostra città».

Università Popolare

Domani, giovedì, alle ore 20.45 all'Università Popolare Fascista del Dopolavoro, il Direttore dell'Istituto Musicale, maestro prof. tessore Alessandro Coppotelli, dirà della musica sacra, dai primi canti cristiani al Palestrina e ai Tomadini.

Una «operazione brillante» del nostro maresciallo dei Carabinieri

Alla stazione ferroviaria di Bergamo, ancora nel 1926, durante una notte, è stato completamente svaligiato un vagone. Le ricerche subito iniziate non diedero alcun risultato, né per il recupero della refurtiva né per la scoperta dei colpevoli.

Senonché, venuto a conoscenza del maresciallo comandante questa stazione di carabinieri, sig. Di Broi, che una famiglia abitante in una casa colonica fra Spessa e Cagliano aveva ricevuto e di quando in quando riceveva pacchi voluminosi proprio da Bergamo, pensò di appurare la cosa, tanto più che quella famiglia aveva a Bergamo un figlio che vi risiedeva e che poteva forse, non si sa mai, sapere qualcosa del misterioso furto.

I dubbi o sospetti del maresciallo risultano fondati. In una perquisizione praticata in quella casa egli ebbe a sequestrare cornici e strumenti nuovi ed altre cose appartenenti alla falegnameria, per un importo di circa 3000 lire. Di più non ci fu da sapere: il riserbo del maresciallo è assoluto e giustamente, perché le indagini sono tuttora in corso, e si vuole arrivare fino alla scoperta degli svaligiatori.

CRONACA CITTADINA

Un incartamento di S. E. Turati per le costruzioni edilizie

Sono noti gli importanti provvedimenti adottati dal Governo Nazionale in favore dell'industria edilizia per le costruzioni nuove, che sono definitivamente e tutte esenti da tasse per 25 anni, come pubblichiamo in altra parte del giornale.

In un'interessante circolare che S. E. Turati ha inviato ai direttori dei giornali, fa presente come «la ripresa edilizia segnerà anche una ripresa generale dell'attività industriale».

«I provvedimenti del Governo — nota S. E. Turati — in seguito alla intervenuta stabilizzazione della lira, porteranno a una definitiva stabilizzazione del mercato edilizio. Di conseguenza i costruttori possono con sicurezza assoluta impiegare i loro capitali in questa che si può considerare l'industria base e che il Governo ha ora notevolmente favorito con speciali agevolazioni fiscali».

Il monito di S. E. Turati è della più alta importanza, specialmente per Udine, dove l'industria edilizia, con la riacquisita sicurezza derivante dalla stabilizzazione della valuta, può riprendere il suo ritmo di attività.

Gli indici economici della situazione italiana

Il Consiglio Provinciale dell'economia di Roma pubblica le rilevazioni mensili sugli indici della situazione economica italiana.

Creazione di fiducia: alla fine del mese di novembre diminuita di 20,9 milioni rispetto alla fine del mese precedente.

Bilancio dello Stato: l' avanzo alla fine del quinto mese dell'esercizio risulta di 10 miliardi.

Debiti pubblici interni: nel mese di novembre sono diminuiti di 89 milioni rispetto all'ammontare del mese precedente tenendo conto delle cartelle emesse per il Prestito del Littorio.

Rendita 3,50 per cento: nel mese di dicembre aumenta di punti 0,85 pari all'1,21 per cento rispetto al mese precedente.

Consolidato 5 per cento: nel mese di dicembre aumenta di punti 0,11 pari al 0,14 per cento rispetto al mese precedente.

Indice Guarneri sul corso delle azioni: nel mese di dicembre risulta un miglioramento di punti 10,2 rispetto al mese precedente, pari all'8,78 per cento.

Commercio con l'estero: l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni alla fine di novembre è di 4.429,9 milioni con un miglioramento di 2.508 rispetto all'anno precedente.

Prezzi all'ingrosso: il numero indice della Camera di Commercio di Milano, nell'ultima settimana di dicembre resta quasi invariato in confronto alla media del mese precedente.

Borsa di Roma: Nel mese di dicembre, dopo un andamento faceto, la quota subisce un repentino rialzo, in seguito alla stabilizzazione legale della lira.

Una importante adunanza di maestri

Giovedì mattina 2 febb., nell'aula magna del Liceo scientifico, seguirà un'adunanza di maestri alla quale presenzierà il nuovo provvidore agli studi per la Venezia Giulia, cav. uff. prof. Mondini.

Si calcola che al Convegno parteciperanno oltre 400 maestri di tutto il circondario.

Un appello ai fascisti e agli artigiani

E' stato annunciato come il cav. Libero Grassi recatesi a Roma a S. E. Turati Mussolini a nome del Friuli una succinta memoria per illuminare la causa di Romano Mussolini.

Ora le comunità Fasciste degli Artigiani della Provincia a mezzo della Comunità Artigiani ed amatori d'arte avendo ottenuto la autorizzazione del Prefetto della Provincia di Udine inizieranno di una sottoscrizione popolare per la "Foffera" sia una solenne manifestazione dei fascisti friulani, e del popolo tutto all'ammontamento Duca.

I fogli venuti dalla sottoscrizione saranno spediti in un'elegante album ed inviato al Duca.

L'istituzione del Doposcuola

Per iniziativa del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla e col benevolo appoggio delle autorità scolastiche e del Comune di Udine venne inaugurato, lunedì scorso il Doposcuola in una sala della scuola di Via Dante.

Scopo di tale benefica istituzione è di dare agli alunni iscritti al Balilla la quell'assistenza scolastica che non tutti possono avere in casa propria, di imprimere in essi sentimenti di fascistica fedeltà e di curare lo studio e il compimento dei propri doveri.

Il Doposcuola verrà provvisto di attrezzi ginnastici, e di giochi adatti a quei mentre necessitano lo spirito dei fanciulli il istruttivo nel tempo.

La prima assemblea generale del Sindacato Fascista dei giornalisti giuliani

L'altra sera, nella sede del Sindacato fascista dei giornalisti giuliani, è seguita a Trieste la 1.ª assemblea gen. del Sindacato Presiedeva l'assemblea l'ing. Ugo Abruzzini, ispettore provinciale degli intellettuali, delegato dal segretario provinciale del Sindacato, comm. M. Bichieri.

I giornalisti di Udine erano rappresentati dai colleghi Federico Valentini, fiduciario, e Paolo Ripa; quelli di Gorizia dal collega Mario Cutelli. I fiduciari di Fiume e Pola avevano scusato la loro assenza. Largamente rappresentata era la classe giornalistica triestina.

Il prof. dott. Michele Risolo, segretario regionale dei giornalisti giuliani, ha rivolto un saluto affettuoso al primo segretario del Sindacato, comm. dott. Giuseppe Stefani, rilevando l'opera da lui svolta a favore dei giornalisti della regione e proposta la votazione del seguente ordine del giorno di plauso:

«Il Sindacato regionale fascista dei giornalisti giuliani inaugurando, con la sua prima assemblea generale ordinaria, il biennio sindacale 1928-29, preso atto delle dichiarazioni del segret. dott. Michele Risolo sull'opera svolta durante il 1927 dal comm. dr. Giuseppe Stefani, primo segretario regionale, per l'inquadramento dei giornalisti della Venezia Giulia nel Sindacato, e per la difesa dei loro interessi professionali, da lui perseguita con irremovibile e fraterno costanza, con impareggiabile dirittura di pensiero e di atti, mentre invia un voto di plauso a Giuseppe Stefani, decide di iscriverlo, come modesto tributo di gratitudine e di memoria affetto, fra i soci onorari del Circolo della Stampa di Trieste, con la qualifica di vicepresidente onorario».

Dopo la votazione dell'ordine del giorno, avvenuta all'unanimità, il prof. Risolo ha fatto una breve relazione sull'attività morale e finanziaria dell'anno scorso. L'ing. Abruzzini ha dato quindi alcune spiegazioni di indole finanziaria riguardanti le basi economiche del Sindacato.

Il collega Valgo ha raccomandato, trovando consenzienti tutti i colleghi, al segretario provinciale la rigida applicazione della qualifica del giornalista, onde evitare incriminazioni dannose al buon nome della classe.

A far parte del Direttorio regionale del Sindacato fascista dei giornalisti giuliani, furono chiamati i colleghi Carlo Colombari, Donatello D'Orazio, Carlo Tigo, Vittorio Tranquilli, Federico Valentini, Gino Villaneta e Arnaldo Viola.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 24 gennaio 1928)

AFFARI APPROVATI
Feetto Umb.: Tronca Udine-Trieste. Modifica art. 25 e 36 della convenz. 19 novembre 1923 — Basiglio: Vendita retto stradale a dott. Canciani — Norme per le concess. d'immissione di acque private nelle pubbliche condutture e nei fossi delle strade comunali — Treppo Grande: Abolizione dazio sul latte e burro — Bagnaria Arsa: Tariffa dazio e Reg. per riscossione dazio sulla energia elettrica — Corno di Stabia: Modifica reg. organico per gli impiegati e salariati comunali — Forni Sopra: Reg. riscossione dazio in economia — Arzene: Addiz. dazio consumo sulle dovande — Aquileia: Provvisoria materiale didattico per le scuole (macchine cucite per le scuole integrative). Autorizzazione a stare in giudizio per recupero crediti. — San Vito Torre: Autorizz. a stare in giudizio contro cav. Pizzani per mancato pagamento canone appalto della caccia comunale di Crauglio — Forni Sopra: Concessione piante resinose bosco Forni ad Antonutti. — S. Giorgio Rich.: conglobazione aumento del no. di cento agli stipendi all'indennità di servizio. — Tomazzone: Ospedale Civile. Proventi Gab. Radiognosi. — Penobba: Offerta medaglie benemerite ad insegnanti. — Camino Codr.: Assunzione metà spesa affitto locale adibito ad uff. postale — Latisana: Modifica tariffa macellazione. — Pravisdomini: Reg. polizia rurale — Paluzza: Reg. occupaz. aree pubbliche — Pordenone: Reg. polizia Edilizia — Aviano: idem — Pordenone idem — Latisana: Contratti mutui della Congr. Carità per costruz. case popolari. — Caneva: Transazione lite col dott. Russi. — Riva d'Arcano: Aumento contrib. patron. scolastico — Martignacco: Contributo Patronato Scolastico — Villa Santina: Assicurazione infirmer. dipend. comunali. — Veonzo: Assicuraz. integr. Segret. comunale — Udine: Amm. Prov.: Debito 31 dicembre 1927 di assestamento del bilancio 1927 — Aviano: Decurtazione debito cambiario colla Banca Friuli; successi di Aviano e riascizio nuovo effetto cambiario — Morsano: Compenso ufficiale censimento — Udine: Riduzione tariffa tassa bestiame — Udine: Applicazione imposta sull'industria 1928 — Cordenons: Bilancio 1923 — Aviano: Acquisto palestra Magnini e Adesione al Patron. azionale — Cividale: Assoc. all'Opera Naz. Balilla — Pordenone: Sorvenz. Istituto Farmaceutico — Faedis: Modifica delibere s. Aguedotto fraz. Valle e Pedrosa. — Osoppo: Pagam. strumenti musicali ed affitto locali adibiti a scuola di musica.

AFFARI RINVIATI
Erto Casso: Matrone S. B. cauzione taglio piante resinose bosco Valle — Cavazzo Carnico: Convenz. sfruttamento Cava Mar. infera — Morsano: Gratificaz. al Segret. Comunale e Finanziamento lavori costruz. casa abitazione Segretario Comunale. — Malsano: Acquisto terreno costruz. edificio Municipale — Latisana: Affranco canonico Bellariva — Corno Maria.

AFFARI VARI
Travesio: Ricorso Rossi contro tassa essere. (rispinge); id. id. Rom. id. (accoglie e riduce); id. id. Smetz Giovinetti id. (accoglie e riduce); id. id. Petrozzi tassa famiglia (accoglie e riduce); id. id. Minini id. id. (rispinge); id. id. Fabbro id. id. (rispinge); id. id. Rossi id. id. (rispinge) — Attimis: Ricorso Dr. Siodotti id. (accoglie e riduce); id. id. Smetz id. id. (rispinge) — Segnacco: Bilancio 1928 (autorizza) — Cassacco: Domande per esonerazione cauzione commerciale. — Varte Ditta (autorizza, l'esonerazione). — Cividale: Modifica tariffa dazio. — Provved. sulle dimissioni del ricevitore dazio Sig. Mulloni. — Aumento 1 quarto tariffa dazio 1928 (approva ed esprime parere favorevole all'aumento 1/4) — Cimolais: Aumento 1 quarto tariffa dazio 1928 (pare favorevole). — Maniago: Ricorso Mazzetti contro tassa patente (rigetta); 2 Modifica tariffa dazio (rinvia) — Poggio: 1 Conferma in carica attuale appaltatore dazio. 2 Modifica tariffa dazio; 3 Addiz. comunale dazi sulle bevande (approva).

LE TESSERE DEI COMBATTENTI
D'presso la sede — Piazzale XXVI Luglio — sono in distribuzione le tessere sociali del 1928.

Pertanto i soci sono invitati a provvedere per il ritiro ed a mettersi in regola con le quote nel più breve tempo possibile.

Gravo incidente d'auto ad un concittadino, a Verona
In un giornale di Verona leggiamo: Il signor Tullio Tomadoni della Compagnia Venezia-Giulietta, fatto ieri verso le 13,30, proveniente dal Teatro Ristori, transitava per Piazza V. E. difetto al Bar Ciliario da Pippo. Giunto che in un margine del listone, egli stava per essere investito da un'auto, in quale scoccava da via Gran Cazza a grande velocità. Il Tomadoni fu in tempo a rifugiarsi un po' onde non essere travolto, ma egualmente la macchina ebbe ad urtarlo, facendolo cadere.

Il Tomadoni, che aveva riportato una grave ferita alla fronte, dovette recarsi all'ospedale, dove il medico di guardia applicò alla ferita quattro punti di sutura.

Nel mentre ci felicitiamo col concittadino ed amico Tomadoni, per lo scampato pericolo, gli auguriamo una sollecita guarigione.

UNA MARTELLATA SULL'ANULARE
Il fabbro Galileo Turco d'anni 22, di Enslacchio, abitante in via Ronchi, occupato presso la ditta Sambucetti, ieri nel pomeriggio maneggiando un martello, lo lasciò accidentalmente cadere sull'anulare della mano sinistra.

All'ospedale il dott. Tomadoni gli presentò una ferita confusa guaribile in una ventina di giorni.

Composizione meccanica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi bassissimi.

Un appello per la "Pro Oriente"

A firma del cav. Enrico Brolli presidente della Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, del cav. uff. ing. Carlo Fachini presidente dell'Unione Industriale fascista della Provincia di Udine e del dottor Fernando Pagan commissario straordinario della Federazione Provinciale Fascista Sindacati Agricoltori, è stata diramata ai rispettivi associati la seguente circolare:

«L'Opera "Pro Oriente" di cui già vi saranno note le altissime finalità, rivolge un caldo appello a tutti gli Italiani perché siano dati i mezzi necessari allo svolgimento del suo apostolato, dal quale la nostra Patria tanti vantaggi morali ed economici si attende.

L'utilità e la necessità di assumere tale opera, che varrà a meglio far conoscere nei suoi aspetti economici e culturali il nostro Paese nelle terre d'Oriente, e principalmente nei Balcani, devono essere anche maggiormente sentite nel nostro Friuli, che è all'avanguardia di tutte le altre regioni d'Italia nella penetrazione italiana in quelle terre; si che l'autare l'opera "Pro Oriente" vuol anche dire portare la nostra adesione, il nostro aiuto, ai piccoli nuclei di nostri concittadini che nella Balcanica tengono alto il nome d'Italia, come pure significa preparare nuovi campi di espansione alla nostra attività economica ed alle nostre necessità demografiche.

Raccogliendo l'appello dell'Opera "Pro Oriente", le organizzazioni Sindacali e datori di lavoro del Friuli intendono farlo proprio e rivolgono pertanto un caldo invito a tutte le Dittie aderenti di dare il loro contributo più generoso per questa opera di pura Italianità.

Le sottoscrizioni si raccolgono presso le rispettive Sedi delle Organizzazioni.

UNIVERSITA' POPOLARE
«La fotografia del paesaggio»
Prima lezione

Come già è stato annunciato, ricordiamo che questa sera, alle ore 21, nella Magna del R. Istituto Tecnico, l'egregio dott. Andrea Pollitzer de Polenghi, terrà la sua prima lezione sull'interessante tema «La fotografia del paesaggio».

La conferenza sarà corredata da numerose bellissime proiezioni luminose. Domani sera avrà luogo la seconda.

Per questa serata d'eccezionale importanza i biglietti sono posti in vendita presso la Libreria Carducci (Piazza XX Settembre), la cartoleria Miani ed il bidello del R. Istituto Tecnico, al prezzo di L. 3 per i soci (verso presentazione della tessera 1928) e di L. 5 per i non soci. I biglietti sono validi per le due lezioni.

Benevolenza
ALLA SOCIETA' VINO DE PAOLI
Offerta pervenute pro Conferenza della SS. Annunziata per beneficenza della SS. Annunziata, per beneficenza nel dicembre 1927: Carnellini Guido L. 30, dott. G. Bertina 5; Menazzi Veneslao 40; comm. Dom. Rubini 50; cav. Bern. Macola 15; cav. Arturo Mian 10; fam. Barbaro 25; N.N. 50; N.N. 25; Leonarduzzi 5; Foranitti 10; De Anna Antonio 10; Fontanini Alessandro 20; avv. A. Feruglio 20; D. D. M. De Stabile Giacomo 20; De Paoli Franc. 50; avvocato comm. M. Pettoello 10; rag. Silvio Conti 10; Giuseppe Zuccheri 10; Mario Francescutti 10; Luigi Roselli 25; cav. Guglielmo De Puppi 10; frat. Galluzzi di Luigi 20.

In memoria del sig. dott. De Fornara: cav. A. Nibisi; dott. L. Ballico e L. Cosuttini: cav. uff. P. Fantoni L. 20 — In memoria della signora Anna Michieletto: avv. comm. M. Pettoello 25 — Amadio Ernesto, Frisano Tullio, Fabbretto G. B., Scovaccicchi Eugenio, Scalon Egisto, Scalon Bruno, Zanussi Spartaco, Cianci Antonio, U. 5 ciascuno.

Per onorare la memoria del sig. Alberto Peratoner: avv. comm. C. B. Biavascchi lire 20 — In memoria del sig. Bertani: avv. Angelo Feruglio L. 10.

Malattie della gola e veneree
Dott. A. SCROSOPPI
gli Asistenti Divis. Dermosifilopatia di Venezia, allievo dello Olistotico di Vienna e Parigi

Udine - Via Poscolle, 23 - Udine (dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18) Sianze d'aspetto separate

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ang. Via Lovaria)

Riceve tutti i giorni feriali

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'occhio naso e gola
UDINE - Via Cassignacco N. 15 - UDINE

ITALIANA la sola bilancia automatica veramente italiana perottissima massima garanzia, estetica, finemente curata, cinesi, metà prezzo. Chiedete chiarimenti: Agenzia "Saba", Udine Via Vittorio Veneto 18.

Ribassi ferroviari e proroga di validità per la Fiera-Esposizione di Milano

Per la prossima Fiera-Esposizione di Milano (12 aprile - 19 giugno) è stato concesso il ribasso del 50 per cento sulla tariffa ordinaria differenziale a favore dei visitatori che si recheranno a Milano da qualunque stazione del Regno o delle Colonie nel periodo dal 7 al 27 aprile e dal 30 per cento per quelli che vi si recheranno nel periodo dal 28 aprile al 18 giugno. Per usufruire di questi ribassi il visitatore dovrà munirsi della speciale tessera di riconoscimento di L. 5 per le provenienze dalla Lombardia e di L. 10 per tutte le altre provenienze dal Regno e dall'Estero.

Per gli espositori e per le merci da esporre sono state accordate le riduzioni previste dalla concessione speciale L.

Anche le amministrazioni ferroviarie straniere hanno deciso concessioni speciali in vista dell'aperta colore importanza assunta quest'anno dalla Fiera Esposizione.

Comitato a un partente
Nella loro sede sociale, presso la Casa del Dopolavoro, si riunirono ieri sera i componenti la Compagnia Filodrammatica Italiana «Città di Udine» per pergere l'affettuoso saluto al compagno Nino Cremaschi, figlio dell'egregio maestro e amico nostro D. A. Cremaschi, che lascia la compagnia per dedicarsi interamente alla carriera militare e precisamente quale ufficiale pilota nella gloriosa Armata del Cielo.

Il direttore della Filodrammatica sig. Carlo Berardini ricordò l'opera preziosa ed intelligente data dal Cremaschi alla Filodrammatica alla quale egli stesso, fin dal suo sorgere tutto se dedico; fu della Compagnia amministratore, allora valente estrupioso direttore di scena. Dopo aver espresso, interpretando dei sentimenti dei compagni tutti, il rammarico di perdere un amico buono e sincero, un collaboratore preziosissimo, una «colonia» della Filodrammatica «Città di Udine», il sig. Berardini chiuse augurando al Cremaschi tutte le soddisfazioni cui l'ardente sua ardente aspira, le gioie che il suo intelletto la sua volontà d'animo non mancheranno di procurargli.

Qualche nota di gratitudine e di affetto fu rivolto al partente un modesto ricordo.

Commissario, festeggiato rispose ringraziando. L'intimo commiato ebbe poscia una lieta chiosa all'altergo «Ancora d'Oro», ove fu brindato alle fortune del futuro pilota aviatore e della Compagnia «Città di Udine».

COMUNICATO
I sottoscritti E. I. BERTONI GIORNANO e DOMENICO FANTINI appiata ogni questione tra loro insorta per ragioni di affari tanto il piacere di rendere noto che continueranno in comune ogni loro attività commerciale e industriale.

Ciò a completa pacificazione di coloro che dalle divergenze sopra dette speravano trarre qualche profitto, ed a tranquillità dei Signori utenti.

Udine, 25 gennaio 1928.
Firmato E. I. BERTONI GIORNANO e DOMENICO FANTINI.

Gli Spettacoli
Cinema Concerto Eden
Oggi mercoledì dalle ore 14 (2 pm.) ultimissime repliche del programma

IL PRINCIPE INDIANO
Secondo capitolo del celebre romanzo popolare di Eugenio Sue

«L'ebreo errante»
Domani giovedì ultimo capitolo e fine N. B. — In virtù di un chiarissimo e dettagliato riassunto descrittivo dell'intero del grande romanzo; il pubblico che non ha assistito alla visione precedente, prende completamente chiarissimo il completo spettacolo.

Cinema Moderno
Oggi 25 gennaio la brillantissima commedia in 4 atti

«Quello scapestrato di papà»
Protagonista: BETTY BEYTTOR. E' un superfilm grottesco avventuroso in cui trabocca il più galo numero ed esuberante umorismo. Fuori programma la commedia in 2 atti

«LE VITTIME DEL CINEMA»
Venerdì: «California, dolce terra»

CINEMA GEDONINI
Oggi mercoledì 25 gennaio dalle ore 17 ultimissime repliche del superfilm artistico associati

AMORE E GUERRA
Domani giovedì 26 gennaio prima grande visione del supercolosso Paramount 1928 «LEI E L'ALTRA» con Pola Negri. Inimitabile fantastico successo. Grande contributo orchestrale del m.o. cav. Quarante.

Per tutti i lavori tipografici: Opere scientifiche e letterarie, relazioni, memorie, conclusioni, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc. ecc.

rivolgetevi alla Tipografia

DOMENICO DEL BIANCO & Figlio

Via Vittorio Veneto

PREZZI ECCEZIONALI

corrispondenti alla rivalutazione della

LIRA

Massima cura nella esecuzione

CONCORRENZA IMPOSSIBILE

CRONACA MISTA

Funerbi Frittalon

Domenica sera, la Parea inesorabile si svenava improvvisamente la vita ancor vegetale di Giuseppe Frittalon...

ieri, nella prima ora del pomeriggio, furono tributate alla salma solenni onoranze.

Una folla innumerevole accorse per porgere all'Estinto il commosso e reverente vanto di morte.

Altra bella corteo: di Irma e Manlio, della famiglia Sgozzio, della famiglia Marzulli, della subbera, del Sindacato Provinciale Esattoriale...

Per via Paolo Cacciani, il mesto corteo riprese il cammino, avviandosi per via Erasmo Valvason, Marioni, F. Mantica, Via A. L. Moro, Sul Piazzale Cavendish...

Indi, l'auto funebre partì alla volta di San Daniele del Friuli, ove le amate spoglie troveranno riposo nella tomba particolare.

Alla famiglia desolata le nostre più vive condoglianze.

Funerbi Forgiarini

A 18 anni, quando la vita appare tutta sorrisi e letizia, piena di rose e promesse per l'avvenire, Damoris Forgiarini, studente liceale, dovette recitare il capo, inesorabilmente, lasciando nello strazio la mamma che l'adorava, i parenti, i congiunti...

Il l'immatatura sua fine ha destato un lutto, sincero e rimpianto.

Il corteo lentamente si mosse preceduto dalle insegne religiose, dai Babilini, da una larga rappresentanza del R. Liceo con la bandiera della scuola.

Seguivano le corone portate a mano dai compagni di scuola del povero Damoris. Notammo quelle dei: studenti liceali, del cugino, della nonna, dello zio e della zia di O. Soppo, dello zio Renato e delle zie Maria e Gina, delle famiglie Bruni e Bassani, dei cugini; inoltre c'erano due palme di magnifici fiori bianchi.

Reggevano i cordoni quattro compagni; dei Forgiarini, che con lui frequentarono la terza liceale.

Funerbi Mario Chiusi

Un'altra tomba ieri si dischiuse prematuramente; quella di Mario Chiusi, deceduto a soli 23 anni.

Ma anche tra i giovani detti della più sarda volontà, fra i più animosi e ferventi patrioti suoi conterranei.

Oggi accompagnammo la sua gelida salma con mestizia, con dolore, alla tomba.

Ah, questo procedere dei figli ai propri genitori nel cupo immutabile silenzio del sepolcro, come rende triste e pensoso.

Disperato gesto di una ragazza

Nel pomeriggio di ieri, è avvenuto un drammatico fatto, fortunatamente senza conseguenze, nell'interno della Stazione Ferroviaria.

Erano le 14.55 e l'accelerato 1680 si era già messo in moto per partire alla volta di Trieste quando improvvisamente e con rapidità mossa una signorina, dopo aver raggiunto il binario, che doveva esser attraversato dal convoglio, si slanciava contro la locomotiva.

La ragazza fu soccorsa dai ferrovieri e dai militi nazionali presenti, nonché dal bravo brigadiere dei R. Carabinieri Toscano.

Trattasi di Bruna Maraldo, d'anni 20, abitante a Paderno con la famiglia, ove fu riaccompagnata.

Rubano la campana del Cimitero di Pozzocco

Giunge notizia da Pozzocco di un furto audace e singolare, ivi consumato l'altra notte.

La chiesetta dista circa 500 metri dall'abitato, rovinata durante la guerra e ritrovo di zingari, mediante lo zelo e l'interessamento del vicario don Fuso, era stata completamente riparata, restaurata, abbellita e decorata nell'anno 1926.

Nel 1926 si era provveduto anche ad innalzare il piccolo campaniletto sul frontone e a collocarvi la campanella, che, fusa nel 1792, era stata salvata dalla invasione nemica seppellendola nel Cimitero.

DELINQUENZA PRECOCE

Giorni addietro un ragazzino quattordicenne, certo G. B. T. di Arlegna, conseguiva al proprietario del deposito di biciclette di via Roma, Giuseppe Pozzi, una bicicletta tipo militare da tener in custodia.

Benevolenza a merito della "Patria"

ORFANI DI FERRERA. - In morte di Mario Chiusi, famiglia Giacomini, Sinigaglia 30, Fagnola e Antonio Lenisa 10, rag. Carlo Quarina 10, CASA DI JUDICOVERO. - In morte di Mario Chiusi; cav. Mario Menazzi e famiglia 10.

FAMIGLIA POMBIA. - In morte di Mario Chiusi; rag. Giuseppe Sartorelli 10.

SOFFIANE DI VIA BRATES. - In morte di Mario Chiusi; famiglia A. Lenisa 50, famiglia Enrico Menazzi 10 - di Damoris Forgiarini; Elio Menazzi 10.

CONGRAGIONE DI CARITA'. - In morte di Luigi Lestuzzi; P. G. Comessati 10 - di Mario Chiusi; Rachele e Antonio Lenisa 5.

BRUGLIO DI BAMBEN GRESL. - In morte di Damoris Forgiarini; cav. geom. Giovanni Zide 10.

SCUOLA E FAMIGLIA. - In morte di Augusta Zudenigo - del dott. Luigi Ballico - del dott. Lucio de Ferrera - di Luigi Lestuzzi - di Mario Chiusi; Ida Pasquotti Fabris 1, 150.

SOLETTINO dello STATO CIVILE (24 gennaio 1928)

Nati vivi: maschi 2, femmine 2. Publ. matrimonio: Raffaele Gentilini sarto Maria Bacchetti casal. - Circo e Bonvicino rurali Valburga Franzolin casal. - Vincenzo Padel agric. Ida De Paoli casal. - Gellano Dei Bianco officia marina mercantile Maria Periz sarto - Luigi Patocco agric. Carolina Lodoio casal.

Morti: Eleonora Bertoni ved. Cantoni in Giac. a. 89 agiata - Mario Chiusi di Ant. a. 23 commerc. - Pedro Raddi di Giac. a. 1 - Italo Natalino Tirelli di Giac. mesi 1.

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi allo Stabilimento Dornico De Bianco e Figli.

SPORT

Le gare di sci I campionati delle Valli

Nelle gare sciatorie delle Valli, nelle semifinali, la squadra Val Tagliamento composta da Eiseo Vuerich, Attio Vuerich, Remo Vuerich, Silvio Buzzi e Simone Dazzi, si è piazzata quinta su dieci squadre concorrenti, percorrendo i 21 chilometri della prova in ore 1.59.

I giornali rilevano, come la squadra friulana abbia dato una magnifica prova di energia e di compattezza, tanto che la giuria ne fece particolare annotazione.

Un altro anno la sciatori friulani, farà concorrere cinque squadre.

2a ADUNATA NAZ. DOPOLAVOR.

L'Ufficio Stampa dell'O. N. D. comunica: Il giorno 12 febbraio 1928 anno VI, avranno luogo in Asiago i Campionati Italiani Dopolavoristi di Sci e la Seconda Adunata Escursionistica Nazionale Invernale, adunata Escursionistica Nazionale Invernale.

La segreteria della S. E. F. ci comunica: Con deliberazione consigliare del 12 gennaio la O. E. U. cessa le sue attività sotto questo nome, assumendo la nuova denominazione di Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro e ciò con decorrenza dal 22 corrente.

S. A. F. - LE GITE INVERNALI

La Società Alpina Friulana ha indetto per domenica, 29 ugg gita, col seguente programma:

Ore 5.30: partenza in auto corriera dal Caffè Roma, con fermata a Porta Genova per gli iscritti che abitano in quei paraggi - Arrivo a Comeglians alle 8 - Partenza a piedi alle 8.30 per Ravascletto e arrivo alle 9.30 sul luogo della gara Sciatoria.

Alle 16, adunata a Comeglians, dove si riprende l'autocorriera e ritorno ad Udine per le 18.30. Da Ravascletto, coloro che intendessero di percorrere l'intera Valcaida potranno proseguire a piedi per Paluzza e di qui col trenino (e 16.10) scendere a Tolmezzo per unirsi con la comitiva proveniente da Comeglians.

Spesa per il trasporto in auto lire trenta circa. La gita avrà luogo se sabato alle ore dodici gli iscritti raggiungeranno il numero di 20.

1.° Febbraio

apertura di corsi serali e diurni per le lingue Inglese, Tedesco e Francese

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

FURTI A CORDENONS

Guido Venerus di 1 da Cordenons e Guido Targhetta di Altia da Camposampiero sono imputati di avere commesso vari furti con scasso nei mesi di giugno e luglio dello scorso anno in quel di Cordenons.

Il duò imputati tentano invano di scularsi a il Tribunale, riconoscendo la loro colpevolezza; con denuncia la Venerus ad anni 2 e mesi 3 di reclusione cellulare e il Targhetta ad anni 5 di reclusione.

L'orecchio Marsura era imputato di avere picchiato un anello ma egli è stato assolto per non sussistere il fatto addebitatogli. Dif. avv. Scrosoppi e Marino.

UN RECIDIVO

Per essersi appropriato di tre tagli di abito, in danno di Angelo Alfieri, il napoletano Francesco La Perola fu Giuseppe di anni 33, è stato condannato - data la recidiva spedita - a mesi 4 e giorni 20 di reclusione ed a 100 lire di multa. Difesa avv. Rotella.

UN LADRO PUNITO

Tale Giacomo Faion di Lorenzo di anni 21 da Tramonti malgrado la sua giovane età, è nell'elenco dei pregiudicati. Imputato di essersi introdotto il 27 luglio u. s. nell'abitazione di Rovere Sante, a Sanche di Sacile, d'aver rubato un paio di calzoni, otto lire e oimquanta centesimi, viene condannato ad un anno e mesi tre di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare. Dif. avv. Sartoretto.

UNA RAPINA

Il 15 agosto 1927 certo Giuseppe Tubero da Impetto fu fermato da uno sconosciuto per la via e rapinato di L. 26 e del cappello Autore del reato fu riconosciuto tale Giovanni Tomada fu Antonio di anni 47 da Merotto di Tomba. Costui è comparso ieri in Tribunale imputato anche di vari furti e di violenza e resistenza ai carabinieri.

Il Tomada nega i gravi addebiti, ma i giudici lo condannano alla pena della reclusione per anni 1 e mesi 3 naspra da un sesto di segregazione cellulare. Dif. avv. Respinia.

In Pretura

Giudice: Vice Pretore avv. Monai - P. M.: avv. Giglio - Cancelliere: Lipari.

DERUBA LA COGNATA E MINACCIA LA MOGLIE

Compare ieri in Giudizio, tale Luigi Genero fu Giovanni da S. Vito di Fagagna, imputato di aver derubato la cognata Cecilia Germano, durante l'estate scorsa, di una certa quantità di fieno, di un carro di granoturco e di diverse piante di pioppo in quel di Ruscelletto; ed inoltre per giustificare il perché delle minacce fatte alla moglie Eleonora, sorella della Germano, se non fosse ritornata sotto il tetto coniugale.

L'imputato si scusò col dire che rubò perché spinto dalla necessità di vivere: circa le minacce nega.

Ad ogni modo mentre per quest'ultimo reato fu assolto per mancanza di quella, per il primo fu condannato a 2 mesi e 15 giorni di reclusione col beneficio della sospensione di pena per 5 anni.

INVESTITORE ASSOLTO PER INSUFFICIENZA DI PROVE

La mattina del 23 agosto u. s. il dott. Leonida Carraro residente a Clauzello, investiva in via delle Erbe, con la propria automobile, mentre con essa retrocedeva per parlarla sulla voluta direzione, tale Angelo Petri di Canebola di Fagnedis. Questi era intento a discutere dei propri affari con un suo compaesano e non avvertì la manovra dell'au-

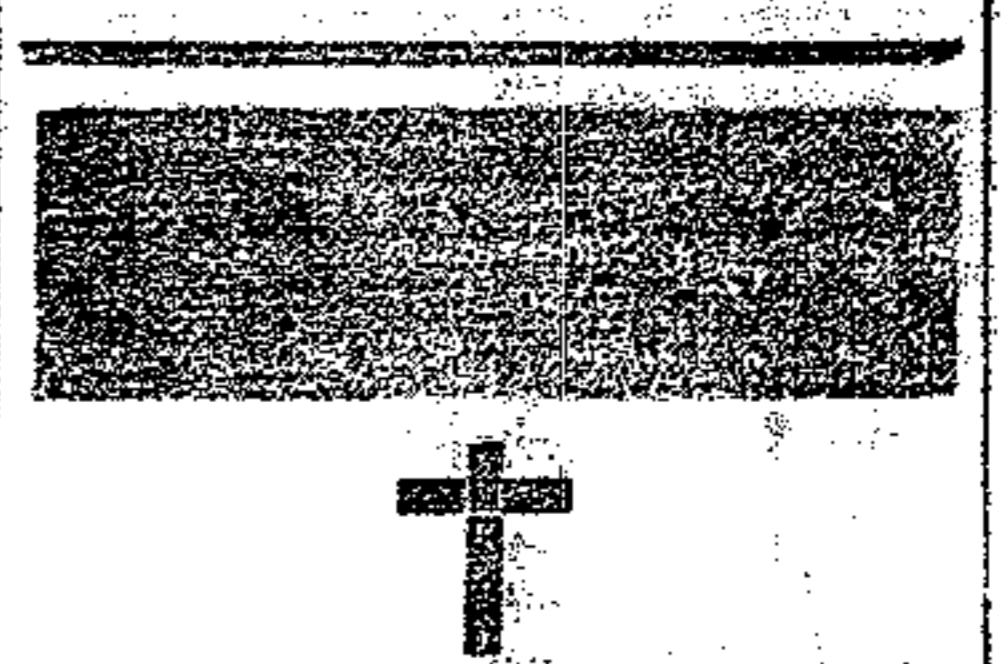
tomobile; fu urtato quindi dal para-bracchi posteriore e gettato a terra. Riparò lesioni piuttosto gravi al capo, per cui la stessa auto in via di riparazione fu trasportata al Civico Ospedale, ed ivi assoluto quindici in 25 giorni.

Il dott. Carraro comparso ieri di nuovo al Giudice, imputato di lesioni colpose fu assolto per insufficienza di prove.

COLPISCE LA MOGLIE CON UN ARCONCELLO

Durante un litigio con la moglie, certo Tremilo Ottogalli fu Giuseppe d'anni 36, perduto ad un certo punto il lume della ragione, la colpì violentemente con un arconcello (bains) causandole lesioni al braccio guarite in 15 giorni.

Al Pretore ieri Ottogalli, dimostrandosi ora di Villacaccia di Lestizza, dichiarò che colpì bensì la sua meta, causando però una piccola escorpiatione guarita in tre giorni. Concluso d'accordo con la moglie, che ogni nube è ormai scomparsa e che ogni rapporto fra loro fila dritto. Dio fu ciò nonostante punito con la condizionale a giorni 20 di prigione.



Ieri sera alle ore 23 munito dai conforti religiosi serenamente spirava

Giovanni Pividori

d'anni 17

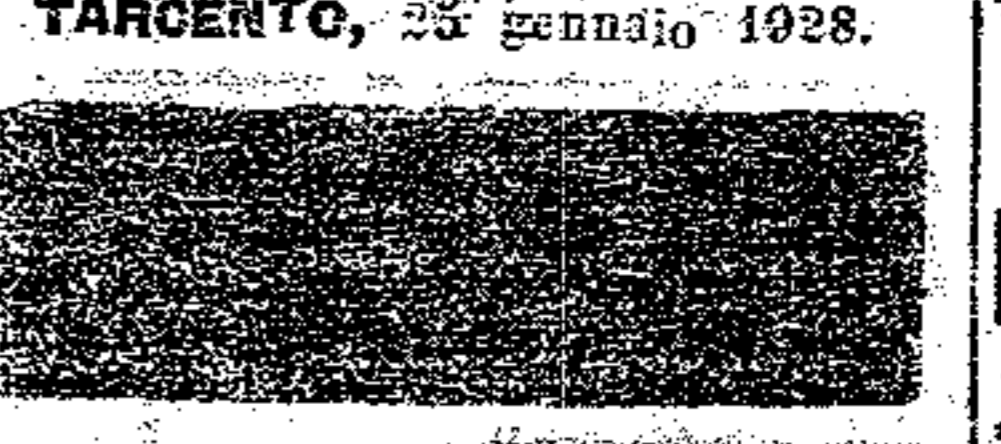
Studente del Liceo Scientifico Con l'animo straziato dal dolore, ne danno il triste annunzio i genitori Giuseppe e Nadeja Gori, i fratelli Elena, Anita e Antonio, la zia Elisa Pividori, i nonni Gori, gli zii, i cugini e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani giovedì 23 corr. alle ore 10.30.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La presente serve quale partecipazione personale.

TARCENTO, 25 gennaio 1928.



La presente serve quale partecipazione personale.

TARCENTO, 25 gennaio 1928.



La famiglia del compianto

Prittalon Giuseppe

nella assoluta impossibilità di farlo personalmente, ringrazia quanti vollero onorare il loro Amato intervenendo tanto ai funerali seguiti a Udine come a quelli di S. Daniele, e tutti coloro che in qualsiasi altro modo ne onorarono la memoria.

L'importo dell'abbonamento va versato AL NOSTRO UFFICIO, via Vittorio Veneto.

CREDITO ITALIANO Società Anonima Capitale L. 400.000.000 - Versato L. 354.642.700 - Riserva L. 170.000.000

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SUCCURSALE DI UDINE - Via Manin N. 2 - angolo Piazza V.E. II

ORARIO DI CASSA

giorni feriali meno il sabato dalle ore 9.30 alle 12 - dalle 14 alle 15.30

il sabato e giorni festivi dalle 9.30 alle 12

G. FILIPPONI UDINE

VIA PREFETTURA 6

MOBILI

arredamenti completi per Case - Uffici

IN STILI ANTICHI E MODERNI

Salte da pranzo da L. 1300 in più

Camere matrimoniali complete da L. 1800 in più

Advertisement for MALI DI GOLA CAUSATI DA INFAMENZA SI GUARISCONO CON UN COLLUTORIO DI IPEROL... LITIOFENE

Advertisement for MALI DI GOLA PASTIGLIE IL DOLCISSIMO PRONTO RIMEDIO BERTELLI TOSSI - LARINGITI

Advertisement for Giovanni Pividori, Studente del Liceo Scientifico, featuring an illustration of a child with a sword.

Advertisement for INCHIOSTRO CHE NON TERRE CONFRONTI NON CORRODE LE PENNE INCHIOSTRIFICIO VENETO - TREVISO

Advertisement for MALATTIE DELLA PELLE VENERE E CILICIA Dott. GINO MURERO Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna

Advertisement for Malattie dei Bambini Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA già Altoro alla Clinica di Padova

Advertisement for CREDITO ITALIANO Società Anonima Capitale L. 400.000.000 - Versato L. 354.642.700 - Riserva L. 170.000.000

Advertisement for G. FILIPPONI UDINE MOBILI arredamenti completi per Case - Uffici

Notizie dall'Interno e dall'Estero

Importanti provvedimenti per l'edilizia L'esenzione delle imposte per 25 anni sui nuovi fabbricati

ROMA, 24. — Ecco il testo del decreto concernente i provvedimenti per l'edilizia civile e rurale.

Art. 1. — E' concessa l'esenzione dell'imposta sui fabbricati e delle relative sovrimposte comunali e provinciali per il periodo di anni 25 ai privati, società ed enti che intraprendano la costruzione di case di civile abitazione, anche se comprendono negozi, nonché la sopraelevazione di edifici già costruiti ed agli enti pubblici che costruiscano alberghi popolari. Tale esenzione spetterà solo alle costruzioni che saranno dichiarate abitabili dalle competenti autorità comunali entro il 31 dicembre 1935.

Art. 2. — L'esenzione di cui all'articolo precedente è concessa anche alle ricostruzioni di case dichiarate inabitabili ed agli alloggi ricavati dalla demolizione e ricostruzione di locali terreni già adibiti ad uso di negozi, botteghe, magazzini ed abitazioni infette e malsane. La dichiarazione di inabitabilità dovrà essere rilasciata dalla competente autorità. In tutti i casi previsti in questo articolo la trasformazione dovrà essere denunciata preventivamente alla competente autorità finanziaria.

Art. 3. — L'esenzione di cui all'art. 1 è applicabile, con effetto dal 1.º gennaio 1928 anche a quelle costruzioni che siano state iniziate posteriormente al 25 agosto 1925.

Art. 4. — I mutui per le costruzioni e ricostruzioni ammesse alle esenzioni previste nei precedenti articoli 1 e 2 di questo decreto che saranno concessi da enti ed istituti autorizzati dalle vigenti disposizioni, saranno consentiti anche in deroga alle disposizioni in vigore, fino alla concorrenza del 75 per cento del valore complessivo delle aree e delle costruzioni, da calcolarsi tenendo conto del maggior valore scaturiente dal maggior reddito determinato dall'esenzione dei fabbricati da imposta e sovrimposta. I mutui sopra indicati non possono avere un periodo di ammortamento eccedente i 25 anni stabiliti per la esenzione da imposta e sovrimposta.

Art. 5. — In dipendenza del mutui concessi, giusta il precedente articolo 4 fino all'importo del 75 per cento del valore complessivo delle aree e delle costruzioni, il mutuatario potrà procedere in confronto al debitore ipotecario alla vendita dell'immobile, con la stessa procedura privilegiata, di cui al comma precedente, in entrambi i casi è esclusa ogni facoltà di avvalersi della Popera degli esattori delle imposte dirette.

Art. 6. — L'esenzione di cui all'art. 1 del presente decreto è estesa ai fabbricati costruiti od acquistati dai comuni e dagli enti autonomi per i casi popolari ed economiche che non abbiano potuto usufruire dei benefici dell'esenzione dalle imposte e sovrimposte concessi dalla legge 30 novembre 1919 N. 2318 e successive sino al 31 dicembre 30 Agosto 1925 N. 1548 anche se i fabbricati sono già stati sottoposti ad accertamento a fini delle imposte. In ogni caso non è ammessa alcuna azione di rimborso o di restituzione.

Art. 7. — Gli enti autonomi di case popolari ed economiche sono esenti dalla tassa di bollo e scambio per i materiali acquistati direttamente per la costruzione di dette case popolari ed economiche.

Art. 8. — Il termine di venti anni concesso dall'art. 4 della legge 10 marzo 1926 N. 286 a favore degli assegnatari di alloggi costruiti dagli istituti per le case popolari per essere assegnati in locazione con patto di futura vendita è prorogato ad anni 25.

Art. 9. — Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto. Il Governo è autorizzato ad emanare il regolamento per le norme di applicazione e di coordinazione delle disposizioni indicate nel presente decreto, quando tale regolamento risultasse necessario.

Art. 10. — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno e sarà presen-

Nessuna restrizione Validissimo impulso per l'opera di risanamento dei vecchi quartieri

ROMA, 24. — S. M. il Re ha firmato il R. Decreto legge concernente provvedimenti per l'edilizia civile e rurale già approvati dal consiglio dei ministri. Provvedimento fondamentale è la concessione di esenzione dalla imposta e sovrimposta per la durata di 25 anni per tutte le costruzioni di abitazione civile che siano compiute ed abitate entro il 1935. L'esenzione è estesa a favore di chiunque ente o privato, imprendente la costruzione senza le limitazioni contenute nel R. Decreto 30 agosto 1925 numero 1548. Il governo nazionale ha infatti ritenuto che le ragioni di politica finanziaria che avevano consigliato le restrizioni contenute nel citato decreto siano superate e sia invece da auspicarsi una larga ripresa dell'industria edilizia in vista anche dell'aumento demografico della nazione. Il R. D. L. non contiene neppure limiti relativi al numero dei vani o al prezzo di affitto, ma la locuzione, case di civile abita-

Il malcostume delle lettere anonime

ROMA, 24. — Il segretario generale dell'Associazione ferrovieri fascisti ha esposto dalla Associazione per indennità un conduttore perché riconosciuto autore di una lettera anonima. « Roma fascista » così commenta il giusto provvedimento. « Ecco una notizia che ci conforta. Abbiamo più volte parlato della necessità di metter fine a queste manifestazioni di vigliaccheria, in pieno contrasto con lo spirito fascista che è fatto di lealtà, di sincerità, di coraggio. Vi fu anche un intervento del Partito, poiché il male andava generalizzandosi e i galatei erano alla mercé del primo ignoto, il più delle volte antifascista o falsofascista o massone il quale concentrava il suo livore in due paginette di diffamazione. Per chi come noi sente lo stile nuovo che è metodo di vita, l'anonimo è repugnante. Niente indulgenza se si vuole purificare l'ambiente; al mondanismo delle lettere anonime, repulsive documentazioni della vigliaccheria di antifascisti congeniti e fisiologici e il piede sulla testa delle immonde vipere, qualora vengano scoperte. So lo schiacciando la velenosa testa ai rettili renderemo leggero il cammino dell'Italia giovane e coraggiosa ».

Una meritata lezione

ROMA, 25. — L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario generale del P. N. F. ha espulso da partito il signor Guatelli Mario (iscritto nel Fascio di Roma dal 1926) per il motivo seguente: « Con estrema leggerezza formulava e comunicava a terzi, senza essere in possesso dei necessari elementi un severo giudizio sul conto di un camerata a carico del quale la Direzione del partito aveva preso un provvedimento disciplinare. Ha inflitto la sospensione per un anno ai fascisti Morosetti Gino e Perez Ernesto perché, senza averne autorizzazione, riportavano apprezzamenti fatti da terzi riguardanti un camerata a carico del quale la Direzione del partito aveva preso un provvedimento disciplinare ».

Il ministro degli esteri romano ricevuto dal Duca

ROMA, 24. — Stamane alle ore 11 il ministro degli affari esteri di Romania sig. Titulescu ha ricevuto al Palazzo degli ambasciatori, ove alloggiava, il S. S. di Stato per gli affari esteri on. Dino Grandi. Alle ore 12 il ministro Romano si è recato a far visita al S. E. il Capo del Governo che lo ha trattenuto in cordiale colloquio.

La missione dell'Uruguay visita il Parlamento

ROMA, 24. — Stamane alle 10.30 il dr. Pietro Manini Rios, ambasciatore straordinario dell'Uruguay coi membri della missione e col ministro plenipotenziario a Roma Don Diego Pons hanno visitato il palazzo Madama sede del Senato, e il palazzo di Montecitorio.

Per assicurare la pace industriale in Inghilterra

LONDRA, 24. — Il Consiglio del congresso della Trade Union ha deciso a grande maggioranza di continuare le discussioni con i rappresentanti padronali allo scopo di assicurare la pace industriale in Gran Bretagna, ed ha nominato una commissione a questo scopo.

I grandi problemi della nuova Italia L'istituzione dell'azienda autonoma della strada

ROMA, 24. Oggi martedì 24 gennaio ha avuto luogo presso S. E. il Capo del governo al Viminale la seconda riunione preannunciata del Consiglio dei Ministri e per i Lavori Pubblici, nonché il sen. Cremonesi presidente del reale automobile club d'Italia e il gr. uff. d'abito presidente della Federazione nazionale delle provincie d'Italia. Come è noto, nella precedente riunione tenuta al Viminale il 1. dicembre scorso, era stato stabilito in linea di massima, di dare la preferenza a un tipo di azienda autonoma analoga a quella della P.P. S.S., da porre alle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici e funzionante, in forma rapida e pronta, conforme alle esigenze della vita moderna, il Ministro del P.P. On. Giuriani, riferendosi alla discussione, svoltasi nella suddetta riunione, all'incarico affidatogli da S. E. il Capo del Governo, ha esposto le linee fondamentali alle quali dovrà ispirarsi l'organizzazione dell'azienda, ha precisato i compiti che a quest'ultima saranno affidati. L'azienda dovrà curare anzitutto la manutenzione dell'intera rete di strade di prima classe, rete che comprende circa 20.520 chilometri fermi rimanendo i compiti delle provincie e dei comuni per le strade di rispettiva competenza. Ciò non toglie che l'azienda, giusta la proposta già presentata dalla Federazione nazionale delle provincie d'Italia, possa avvalersi, oltre che dei propri organi periferici anche degli amministratori provinciali, affidando la manutenzione di alcune strade di prima classe alle amministrazioni stesse, le quali dovrebbero consistere, in tal caso, come organi esecutivi dell'azienda medesima. La manutenzione dovrà corrispondere alle crescenti esigenze del traffico e saranno largamente adottati i più moderni sistemi suggeriti dalla tecnica stradale. Ma oltre al compito della ordinaria manutenzione, l'azienda dovrà svolgere nel giro di un quadriennio un organico programma di razionale e definitiva sistemazione di un primo gruppo di circa 6000 chilometri scegliendo fra 20.500 che formano la rete di 1.ª classe, quelli che presentano un più immediato bisogno di riadattamento e di miglioramento. Sarà anche provveduto alla pavimentazione a carattere permanente o semipermanente, delle grandi arterie che partono da Roma, per un raggio di almeno 50 chilometri e di quelle prossime a grandi centri e alle frontiere. Nell'occasione dell'istituzione dell'azienda si procederà anche a l'istituzione di una speciale milizia, alla quale, sotto il controllo dell'azienda stessa, verrà affidata alla polizia sulla circolazione dei veicoli, la manutenzione e la tutela del traffico automobilistico.

Le amministrazioni comunali e la nomina delle consulte

ROMA, 24. — La costituzione delle consulte municipali nei comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti procede rapidamente secondo le norme stabilite dal R. D. 27-10-1927 n. 2050 in connessione all'ordinamento corporativo nel quale, come noto, si imperna la composizione delle consulte stesse. Queste sono state già costituite nei 15 seguenti comuni: Avellino, Ariano di Puglia, Cuneo, Mondovì, Argenta, Bondeno, Cento, Copparo, Vicenza, Pergola, Assisi, Città di Castello, Foligno, Gubbio, Sora. Sono in via di costituzione essendosi già riconosciuto regolare il rapporto del numero dei componenti tra le attività produttive operanti nei rispettivi comuni, se consultate per i seguenti 41 comuni: Ancona, Fabriano, Arezzo, Cortona, Brindisi, Cagliari, Enna, Como, Lecco, Cosenza, Forlì, Cesena, Frosinone, Gorizia, S. Remo, Lecce, Livorno, Lucca, Viareggio, Macerata, Carrara, Matera, Mirazzone, Modena, Carpi, Padova, Piacenza, Pistoia, Lugo, Rieti, Sassari, Savona, Siena, Sondrio, Spezia, Marsala, Castelvetrano, Treviso, Pordenone, Varese, Gallarate, Verceil, Biella, Trieste.

Per gli altri 65 comuni sono in corso i decreti di delega ai coefficienti normali di rappresentanza previsti per la composizione delle consulte degli art. 4 e 5 del decreto 27 novembre 1927.

Per gli altri 15 comuni sono stati emessi in questi giorni i decreti relativi alla predetta delega. Per 22 comuni non sono ancora completamente definiti i criteri di riparto e per altri 22 sono in corso le pratiche per la regolarizzazione. E infine sospesa la costituzione delle consulte in 25 comuni, perché non ha ancora avuto luogo la nomina del Podestà.

Com'è finita l'avventura degli aviatori scappati da Praga in aeroplano

PRAGA, 24. — Tutti ricordano l'avventura dei due militari cecoslovacchi scappati giorni fa a bordo di un apparecchio, perché bocciati all'esame di pilotaggio. Ora si apprende il seguito e il romanzesco fine della strana avventura. I due si erano diretti verso la Russia bolscevica, ma mentre sorvolavano il territorio polacco vennero improvvisamente a mancare loro la benzina. Atterrati presso Kovel, vennero accerchiati da una pattuglia polacca, che intimò loro la resa e la consegna dell'apparecchio. I due risposero a colpi di rivoltella, a cui la pattuglia polacca rispose vigorosamente. Dopo una vera e propria scaramuccia, esaurite le munizioni, i due si arrendevano e venivano tradotti ammanettati a Varsavia.

Sonambolo che si rompe il collo cadendo dal 3. piano

ROMA, 24. — Da una finestra del terzo piano, in via Palestro, ieri mattina, prima dell'alba, precipitava nel cortile della casa il sarto Osvaldo Breda, di anni 23. Soccorso dai parenti e da alcuni coinquilini, il disgraziato è stato portato al Policlinico, dove i sanitari ne riscontravano lo stato gravissimo per la frattura completa della colonna vertebrale e di ambo i polsi. I congiunti, interrogati, hanno escluso che il giovane avesse voluto uccidersi, ed hanno spiegato che la tragica caduta doveva attribuirsi ad una crisi di sonambulismo.

La guerra tra America ed Inghilterra e una frase di Coolidge

WASHINGTON, 24. — Coolidge ha dichiarato che non vede alcuna ragione per la quale i giornali americani e stranieri debbano prendere sul serio le dichiarazioni fatte da ufficiali di marina che sostengono la possibilità di una guerra tra gli Stati Uniti e i loro concorrenti commerciali.

I grandi problemi della nuova Italia L'istituzione dell'azienda autonoma della strada

ROMA, 24. Oggi martedì 24 gennaio ha avuto luogo presso S. E. il Capo del governo al Viminale la seconda riunione preannunciata del Consiglio dei Ministri e per i Lavori Pubblici, nonché il sen. Cremonesi presidente del reale automobile club d'Italia e il gr. uff. d'abito presidente della Federazione nazionale delle provincie d'Italia. Come è noto, nella precedente riunione tenuta al Viminale il 1. dicembre scorso, era stato stabilito in linea di massima, di dare la preferenza a un tipo di azienda autonoma analoga a quella della P.P. S.S., da porre alle dipendenze del Ministero dei Lavori Pubblici e funzionante, in forma rapida e pronta, conforme alle esigenze della vita moderna, il Ministro del P.P. On. Giuriani, riferendosi alla discussione, svoltasi nella suddetta riunione, all'incarico affidatogli da S. E. il Capo del Governo, ha esposto le linee fondamentali alle quali dovrà ispirarsi l'organizzazione dell'azienda, ha precisato i compiti che a quest'ultima saranno affidati. L'azienda dovrà curare anzitutto la manutenzione dell'intera rete di strade di prima classe, rete che comprende circa 20.520 chilometri fermi rimanendo i compiti delle provincie e dei comuni per le strade di rispettiva competenza. Ciò non toglie che l'azienda, giusta la proposta già presentata dalla Federazione nazionale delle provincie d'Italia, possa avvalersi, oltre che dei propri organi periferici anche degli amministratori provinciali, affidando la manutenzione di alcune strade di prima classe alle amministrazioni stesse, le quali dovrebbero consistere, in tal caso, come organi esecutivi dell'azienda medesima. La manutenzione dovrà corrispondere alle crescenti esigenze del traffico e saranno largamente adottati i più moderni sistemi suggeriti dalla tecnica stradale. Ma oltre al compito della ordinaria manutenzione, l'azienda dovrà svolgere nel giro di un quadriennio un organico programma di razionale e definitiva sistemazione di un primo gruppo di circa 6000 chilometri scegliendo fra 20.500 che formano la rete di 1.ª classe, quelli che presentano un più immediato bisogno di riadattamento e di miglioramento. Sarà anche provveduto alla pavimentazione a carattere permanente o semipermanente, delle grandi arterie che partono da Roma, per un raggio di almeno 50 chilometri e di quelle prossime a grandi centri e alle frontiere. Nell'occasione dell'istituzione dell'azienda si procederà anche a l'istituzione di una speciale milizia, alla quale, sotto il controllo dell'azienda stessa, verrà affidata alla polizia sulla circolazione dei veicoli, la manutenzione e la tutela del traffico automobilistico.

La convocazione del consiglio dei ministri

ROMA, 24. — Il consiglio dei Ministri è convocato per lunedì 20 febbraio prossimo, venturo alle ore 10 a palazzo Viminale.

Sessantenna che getta l'amaro nel Tevere

ROMA, 24. — Nel pomeriggio di ieri si trovavano sulla riva sinistra del Tevere, sottostante l'azienda elettrica del Governatore in via O. Stenise, tali Giuseppe (Salvati, di anni 55, e la sua vecchia amante Capozzi, di anni 60. I due che conducono una vita misera altercavano e ad un tratto la donna, irritata, dà un urlo vigoroso ai Salvati, gettandolo nel fiume e accompagnandolo fatto con una tripla, imprecazione, il disgraziato stava per affogare quando venne tratto in salvo da due barcaioli accorsi. Trasportato all'ospedale, vi fu trattenuto in osservazione. La donna è stata arrestata.

I voli Europa - America Il programma per il 1928

LONDRA, 24. — Il 1928 dovrà annoverare numerosi tentativi di voli transatlantici dall'Europa all'America. Finora ci sono già in programma ben sette tentativi. Si avventureranno in volo verso l'America tre apparecchi inglesi, due francesi, un tedesco e un austriaco. Fra gli inglesi, il maggiore Hinchcliffe annuncia che viaggerà con due passeggeri, di cui uno sarà una donna. Mac Intosh, un altro inglese, annuncia che volerà su un Fokker-Bristol, il « Princess Xenia », lo stesso con cui l'aviatore tentò la traversata nell'autunno dell'anno scorso. Tutti gli apparecchi inglesi, voleranno muniti di apparecchi radiotelegrafici.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 25. — Ecco le ordinarie quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74,30 — Londra 92,75 — New York 18,88 — Zurigo 364 — Belgio 263 e un quarto (ducati).

Per ricordare la beffa di Buccari Messaggio di D'Annunzio al podestà DI VENEZIA

VENEZIA, 24. — Una recente deliberazione del podestà co. Orsi ha stabilito che nel campo del Redentore presso la riva da cui Gabriele D'Annunzio, Costanzo Ciano e Luigi Rizzo salparono con 27 compagni il 10 febbraio 1918 per compiere la beffa di Buccari: sorge un pillo monumentale in pietra d'Istria da erigersi nello stesso campo a destra della calea palladiana. Il pila di cui scultura è affidata al prof. Napoleone Martinuzzi sosterrà una antenna di 12 metri da cui nei giorni d'ifesta sventolererà la bandiera nazionale e sarà inaugurata il 10 febbraio prossimo venturo nei decimo anniversario della impresa. Gabriele D'Annunzio cui il conte Orsi aveva partecipato la notizia del tributo di amore e di ammirazione che Venezia si apprestava a rendere a lui e ai suoi compagni ha risposto col seguente messaggio: Messere lo podestà — come ben dicevano i nostri vecchi nell'origine dell'ufficio — mio caro amico, vogliate perdonarmi l'indugio nel ringraziarvi della vostra lettera tanto nobilmente affettuosa, voi sapete perché questi giorni portino a me una tristezza, morte usque ad infortem. I marinai di Buccari agonizzano in fondo al Carnaro, tracciato troppo a lungo dal suo respiro che non cessa. Dal cofano è insultato ed è saccheggiato la terra del cimitero di Casale, il sangue ribolle come delle tette dei martiri negli anniversari sacri. E in questo giorno ho anche perduto l'uno dei due architetti del Vittorale uomo esemplare a me diletissimo. Vogliate dunque perdonare. Nulla al mio cuore è più dolce e al mio orgoglio è più alto del segno che col nome di Venezia e del titolo di San Marco voi siete per un'altra alla memoria dello dipartite in gloria dei miei compagni. E molto mi piace che l'opera sia da voi alligata e Napoleone da Murano coltore scvero quanto ardito, d'utile quanto robusto. E come oh amico mio piacerebbe ritrovarmi nel campo del redentore se i miei veneziani volessero considerarmi come uno suo oscuro veneziano da non inutare e da non acclamare. Vi abbraccio Gabriele d'Annunzio.

Giustizia bolscevica Il processo contro mens Skalsky

MOSCA, 24. — Dinanzi al tribunale supremo della U. R. S. S. è cominciato il processo contro mens Skalsky amministratore apostolico della U. R. S. S. imputato, secondo dichiara l'atto di accusa di diversi delitti controrivoluzionari. In seguito a domanda del commissariato per gli affari esteri il processo si svolge a porte chiuse.

Gli "anelli per divorziata"

LONDRA, 24. — Alcuni gioiellieri di Londra hanno lanciato la moda degli anelli per divorziate, proulemente adottata dalla signora eleganti che possiedono le qualifiche necessarie per portarli. Questi anelli consistono in un cerchio di platino e brillanti attraversati in parte da un filo di onice spezzato, quale simbolo del contratto matrimoniale rotto.

Robbino nella Chiesa di Coderno

Un furto sacrilego è stato compiuto l'altra notte a Coderno. Ignoti, introdottisi nella Chiesa curaziale di Coderno, «cassinarono» e vuotarono le otto cassette delle elemosine; penetrarono nella sacristia asportando vari oggetti preziosi; da ultimo aprirono il tabernacolo e gettarono per terra le sacre Specie, asportarono la pisside. Non contenti di ciò, usciti di Chiesa, riuscirono a penetrare nella canonica, dove rubarono oggetti preziosi e denaro. Il danno si fa ascendere a oltre cinque mila lire. Finora nessuna notizia dei malviventi. Il furto fu denunciato.

ORARIO FERROVIARIO FERROVIE

Linea Udine - Venezia	
PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7 (D) — 9 (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD).	
ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto da Pordenone) — 9.05 (DD) — 10.02 (acc.) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (acc.)	
Udine - Tarvisio	
PARTENZE: ore 4.55 (acc.) — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.19 (DD) — 12.40 (acc.) — 16.20 (acc.) — 18.05 (D) — 20.35 (fino alla Carnia).	
ARRIVI: 8.18 (acc.) — 11.01 (D) — 14.45 (acc.) — 19.30 (acc.) — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia).	
Linea Udine - Trieste	
PARTENZE: ore 5 (omn.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.55 (acc.) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.).	
ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (9cc.) — 8.50 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.05 (omn.).	
Linea Udine - Cividale	
Partenze da Udine ore: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.	
Arrivi a Cividale ore: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.	
Partenze da Cividale ore: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.	
Arrivi a Udine ore: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.	
Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconsolati dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 8.15.	

Sintomi allarmanti.

Vi sono dei disturbi di stomaco che danno talvolta dei dolori violenti e contro i quali bisogna prontamente reagire, questo è quanto fare il Sig. Mario Lucchini, che soffriva di mali di stomaco acuti, si decise ad una cura di Pillole Pink dopo portarlo aver tentato inutilmente molti rimedi. Quest'ultimo fu concludente. In realtà le Pillole Pink sono condonati per lo stomaco, prima perché ne allungano le funzioni, poi perché ne regolano le digestioni ed infine assicurano un buon funzionamento di tutti gli organi, restituendo la ricchezza del sangue perché apportano al sangue stesso gli elementi nutritivi che prima gli diftavano.

E' in virtù delle Pillole Pink, dichiara il Sig. Mario Lucchini della Cascina Amata di Dugnano (Milano) che ha potuto liberarsi dai mali mali di stomaco e da disturbi digestivi. Non saprei abbastanza lodare l'efficacia di questo rimedio.

Le Pillole Pink sono incontestabilmente efficaci contro l'anemia, la nevralgia, l'indebolimento generale, i disturbi dello sviluppo e della menopausa, i mali di stomaco e di testa, l'irregolarità delle epoche.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico del nervi si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola. L. 10 lo è scatola franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Selveio, 48, Milano (120).

Antichità Liquidazione sottocosto

MONTALBANO - UDINE VIA FORTANUOVA

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per cento. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manni n. 10; 2.ª per 10 giorni (questi avvisi si ricevono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

SMARRIMENTI

SPORTELLO camion smarrito percorso Stazione (Scalo nuovo), Circonvallazione, Porta. Gemona. Mancina competente avvertendo i peratori grandi Piazza XX Settembre Udine.

DORANDE D'IMPIEGO

GIOVANE provvisto licenza licenza licenza accetterebbe posto ufficio o istituti educazione. Scrivere Cassetta 7 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORINA seria, dattilografa, pratica ufficio, offresi mille pretese. Scrivere Cassetta 8 Unione Pubblicità Udine.

VENTICINQUENNE, presenza, intelligente, sana costituzione, tutto fare, cercherebbe migliore quale cameriera domestica. Maria Rocco presso De Ponti Savorgnana, 10 Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

ASSUMESI piazzista viaggiatore con stipendio o provvigione per vendita macchina da scrivere ed accessori. Presentarsi dalle 18 alle 19 Ortolani Via Aquileia 3.

FITTI

AFFITTASI casa sette vani ottima posizione prezzo mite. Rivolgersi Caffè Gorazza Udine.

CONIUGI soli, per fine mese, cercano eleganti appartamento o matrimoniale, cucina, ammobiliati. Scrivere Cassetta 2 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI appartamento civile ammobiliato quattro cinque ambienti. Scrivere Cassetta 9 Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

VENDESI 90mila area terreno fabbricabile mq. 31200, casa colonica con stalla, cur. a città. Per trattative rivolgersi: Tilling Via prefettoria 7 Udine (esclusi intermediari).

CERCO in Provincia casetta con terreno. Scrivere Casella Postale 30 Udine.

CICLO motore occasione vendesi subito causa partenza. Scrivere Casella 476305 posta restante.

CEDESI d'occasione avviata azienda legna carbone con macchinari. Per trattative rivolgersi: Tilling Via della Prefettura N. 7.